Allegato al Bilancio Consuntivo 2024

Bilancio Sociale della Fondazione Roffredo Caetani Onlus 2024

Il Presidente

Il Comitato Direttivo

Documento redatto con la collaborazione di:

Pianificatore Territoriale Jessica Brighenti (collaboratore)

Ufficio Contabile e Amministrativo rag. Graziella Barollo

Ufficio Stampa per la comunicazione: sig. Daniele Vicario

Segretario Generale Ing. Marco Fioravante

Sommario

1. INTRODUZIONE
2. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE: IDENTITA' E MISSIONE

Presentazione

La "carta d'identità della Fondazione"

I Presidenti della Fondazione

Finalità istituzionali

Dimensione territoriale

Le evoluzioni storiche del "complesso economico" legato alla Fondazione Roffredo Caetani

Altre attività

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio Generale

Il Comitato Direttivo

La Consulta onoraria

Il Collegio dei Revisori dei Conti

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
6. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Attività culturali, educative e formative

Ospitalità per il terzo settore

Visite scolastiche ed educazione ambientale

Attivita' di studio e ricerca

Attivita' di restauro

Progetti e partenariati

Pubblicazioni

L'attività online e di comunicazione generale

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
8. ALTRE INFORMAZIONI

Aspetti gestionali di carattere generale

L'attività gestionale interna

Riunioni del Comitato direttivo

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

1) INTRODUZIONE

La Fondazione Roffredo Caetani nasce dalla volontà di custodire, tutelare e valorizzare un'eredità che non appartiene soltanto alla storia di una Famiglia, ma a un intero territorio e alla Comunità che lo vive.

Il nostro impegno affonda le radici in un passato che continua a parlare al presente, attraverso i luoghi, la cultura e il paesaggio che la Fondazione protegge con dedizione.

Ninfa, il Castello di Sermoneta, il Parco di Pantanello, il patrimonio artistico, storico e ambientale che ci è stato affidato non sono solo testimoni del tempo, ma anche motori di identità e sviluppo.

Nel solco di questa missione, ogni nostra azione è guidata dalla responsabilità di preservare e tramandare. Lo facciamo attraverso progetti di restauro, iniziative culturali, attività educative e di rilievo sociale, e una costante collaborazione con le Istituzioni, associazioni di volontariato, università ed enti di ogni livello, con la società civile.

Ma il nostro impegno non si esaurisce nei confini locali.

La salvaguardia del patrimonio storico e ambientale è un valore universale, e per questo la Fondazione dialoga con istituzioni nazionali e internazionali, promuovendo scambi culturali, progetti di ricerca e collaborazioni che danno ancora più respiro alla nostra missione.

Il Bilancio Sociale che avete tra le mani è dunque molto più di un semplice rendiconto: è la testimonianza concreta di un percorso, il riflesso del nostro operato, il legame tra i valori espressi dal nostro Statuto e le azioni che ogni giorno trasformano questi valori in realtà. Ancora più significativo se letto insieme ai documenti che formalmente accompagnano il percorso di un Ente del Terzo Settore (il bilancio patrimoniale, il rendiconto gestionale e la Relazione di Missione), questo documento è un invito a conoscere da vicino il lavoro della Fondazione, a condividerne la visione e a partecipare, insieme a noi, alla tutela di un patrimonio che appartiene a tutti.

Il Presidente della Fondazione Roffredo Caetani

Massimo Amodio

2) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il “Bilancio sociale 2024” della Fondazione Roffredo Caetani ONLUS (denominata in seguito Fondazione) è predisposto in conformità con le linee guida ministeriali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 e successive integrazioni, tenendo conto dei principali riferimenti di prassi e dottrina nazionale e internazionale in materia di *social reporting*.

Il documento considera esclusivamente la realtà della Fondazione, in linea con il perimetro di riferimento delineato dal bilancio d’esercizio 2024, i cui principali dati finanziari sono richiamati anche internamente al Bilancio sociale.

Il periodo temporale è riferito, come detto, all’esercizio 2024, coincidente con l’anno solare 2024.

Il presente documento è stato redatto dalla struttura della Fondazione che ha ripercorso l’impostazione del documento del 2023, elaborato con il supporto anche di consulenti esperti del Settore. La finalità ultima del presente atto consiste nel dare conto dei risultati sociali perseguiti ed ottenuti dalla Fondazione nel corso del 2024.

3) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Presentazione

La Fondazione Roffredo Caetani ONLUS fu istituita, per volontà della principessa Lelia Caetani, il 14 luglio 1972.

Contestualmente fu approvato lo Statuto che reca, all'articolo 1, che la Fondazione è stata costituita "*per onorare e perpetuare la memoria del suo grande Casato e per continuare il lavoro sociale ed educativo iniziato nel Castello di Sermoneta da suo padre, Roffredo Caetani, Duca di Sermoneta, e da sua madre Marguerite Caetani*".

La Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta Onlus è un ente morale riconosciuto con D.P.R. del 3 maggio 1978 n.311. Lo Statuto in vigore è stato approvato dal Consiglio Generale della Fondazione il 24 novembre 2008.

L'azione della Fondazione, a partire dal Castello di Sermoneta, dal Monumento Naturale "Giardino di Ninfa" e dal complesso edilizio storico di Tor Tre Ponti, si proietta nel territorio pontino e lepino per concorrere alla tutela e alla valorizzazione delle sue caratteristiche identitarie che recano i segni plurisecolari del Casato Caetani.

Forme e modi di collaborazione della Fondazione con altri soggetti (istituzionali e non) sono disciplinati da appositi strumenti (regolamenti, protocolli di intesa, convenzioni), nel rispetto del motto della Fondazione medesima: *NON CONFUNDITUR*.

Libertà della cultura e autonomia operativa restano aspetti imprescindibili e interdipendenti della identità della Fondazione.

La "carta di identità" della Fondazione

La Fondazione ha la propria sede legale in Sermoneta (LT), Via della Fortezza n. 1.
La Sede amministrativa con gli uffici della presidenza è in Latina, Via Appia, loc. Tor Tre Ponti km. 66,400.

Le attività istituzionali sono svolte presso:

- il Castello Caetani di Sermoneta, Via Fortezza;
- il Monumento Naturale Giardino di Ninfa in Via Ninfina - Cisterna di Latina;
- il complesso monumentale di Latina, Tor Tre Ponti.

Nella seguente tabella sono riportati i principali riferimenti della Fondazione.

Nome: **Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta Onlus**

Codice Fiscale: 80012990596

Partita IVA: 00550520597

Forma giuridica: Fondazione riconosciuta con D.P.R. del 3 maggio 1978 n.311

Sede legale: Via della Fortezza 1, 04013 Sermoneta (Latina)

Sede Amministrativa: Via Appia Tor Tre Ponti km. 66,400 04100 Latina Scalo (Latina)

Operante nei Comuni di Latina, Cisterna, Sermoneta e Norma

Obiettivo principale: Preservare i beni per i fini Istituzionali, tutelando e valorizzando i complessi del Castello Caetani di Sermoneta e del Giardino e Rovine di Ninfa.

Il 7 settembre 2022 il Consiglio Generale della Fondazione ha ritenuto opportuno modificare il vigente statuto sociale al fine di adeguarlo alle disposizioni del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), onde consentire l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), nella sezione dedicata agli "altri Enti del Terzo settore", di cui alla lettera g) dell'art. 46 comma 1 del D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, atteso che il regime fiscale Onlus (di cui al D.Lgs. n. 460/1997) sarà abrogato a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea sui nuovi regimi fiscali introdotti dal CTS (artt. 102 e 104 del CTS), e che - per poter continuare ad operare ed evitare di dover devolvere il proprio patrimonio - la Fondazione dovrà iscriversi al RUNTS entro il 31 marzo del periodo di imposta successivo a tale autorizzazione (art. 34 del D.M. n. 106 del 2020). Il nuovo testo dello Statuto reca, all'art. 24, disposizioni transitorie che prevedono la sua entrata in vigore alla data di abrogazione del regime di " onlus". La Fondazione non è ancora iscritta al RUNTS, in attesa dell'approvazione da parte della Commissione europea sui nuovi regimi fiscali introdotti dal CTS (artt. 102 e 104 del CTS), e come previsto dall'art. 24 del nuovo statuto sociale del 07.09.2022.

I Presidenti della Fondazione

- Lelia Caetani (4 ottobre 1913 – 11 gennaio 1977) fu il primo Presidente della Fondazione. Hubert Howard (23 dicembre 1907 – 17 febbraio 1987), suo marito, fu il secondo Presidente, eletto dal Consiglio Generale il 25 novembre 1978.
- Dopo Hubert Howard sono stati Presidenti della Fondazione, entrambi per due mandati, Riccardo Cerocchi (dal 19 maggio 1987 al 31 dicembre 1997) e Arturo Osio (dal 1 gennaio 1998 al 31 dicembre 2007), per un solo mandato Gabriele Panizzi (dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2012), Pier Giacomo Sottoriva (dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2017) e Tommaso Agnoni (dal 1° gennaio 2018 al 30 settembre 2022).
- Dal 1° ottobre 2022 ricopre la carica di Presidente Massimo Amodio.

Finalità istituzionali

Le finalità istituzionali della Fondazione sono quelle di:

a) tutelare e valorizzare sotto l'aspetto storico, archeologico, artistico, ambientale, anche in relazione alle normative europea, nazionale e regionale che li riguardano, i complessi costituiti dal Castello di Sermoneta, dal Giardino e dalle storiche rovine di Ninfa, assicurandone il mantenimento, il potenziamento ed il restauro e la rigorosa applicazione delle suddette normative oltre che ai due complessi anche all'ambiente in cui sorgono;
b) concorrere alla tutela ed alla valorizzazione dell'oasi di protezione per la fauna nel comprensorio di Ninfa, sito nei Comuni di Norma, Cori e Sermoneta, istituita con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 27 marzo 1973, n. 399, e del territorio circostante;
c) concorrere alla tutela, alla valorizzazione ed al potenziamento del Monumento Naturale "Giardino di Ninfa", istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio 25 febbraio 2000, n. 125, del quale la Fondazione è proprietaria e soggetto gestore;
d) concorrere, altresì, alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, con riferimento, in particolare, al sito di importanza comunitaria compreso nell' Area Naturale di cui alla precedente lettera c., istituito con deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146 e successivo decreto del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio del 25 marzo 2005, oggi ZSC IT 604002 Ninfa (ambienti acquatici), DGR n. 160 del 14.04.2016 nel rispetto delle misure di conservazione dello stesso;
e) favorire, nei modi e nei termini più idonei alla loro salvaguardia, anche attraverso la predisposizione di specifici regolamenti, l'accesso del pubblico al Castello di Sermoneta ed al Monumento Naturale "Giardino di Ninfa" e promuovere in essi e, più in generale, nella provincia di Latina, attività culturali, artistiche, scientifiche nonché di istruzione ed educazione sociale, con particolare riferimento a:
    i) conservazione, valorizzazione e restauro dei beni culturali;
    ii) salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, paesistici e naturalistici;
    iii) promozione nel Castello e nella provincia della musica orchestrale e da camera in memoria di Roffredo Caetani, musicista e compositore, e diffusione della sua opera in collaborazione con la Fondazione Camillo Caetani, che conserva nel suo archivio i manoscritti della sua musica;
    iv) ogni altra iniziativa di carattere culturale, educativo e sociale con riferimento agli specifici campi di attività indicati nei punti precedenti, anche in collaborazione con la Fondazione Camillo Caetani, il Centro internazionale per la conservazione ed il restauro dei beni culturali, l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro ed altri enti ed organismi pubblici o privati, italiani o di altri Paesi non aventi fini di lucro.

Dimensione territoriale

In esecuzione delle finalità sopra esposte, la Fondazione opera nel e per il territorio pontino, e in particolare:

- perché siano preservati e valorizzati i segni della presenza plurisecolare del Casato Caetani e persegue la tutela dell'ambiente e del paesaggio, la salvaguardia ed il recupero dei complessi edilizi di carattere storico e di quelli connessi alle attività agricole che testimoniano la vita del territorio pontino nel passato recente e remoto;
- predilige attività che non aggravino la criticità del sistema acquifero dei Monti Lepini;
- promuove l'integrazione di diversi episodi a valenza storica, archeologica, culturale ed ambientale anche per il tramite di infrastrutture di mobilità ecocompatibili;
- concorre alla utilizzazione dei complessi edilizi di rilevanti caratteristiche storiche ed architettoniche per attività culturali permanenti (musei, pinacoteche, biblioteche, archivi storici, auditorium, …) e per altre attività compatibili con le finalità enunciate.

Le evoluzioni storiche del "complesso economico" legato alla Fondazione Roffredo Caetani

La Fondazione ha realizzato negli anni, accanto ai Giardino di Ninfa, all'interno dell'area del Monumento Naturale ma al di fuori delle mura del Giardino storico, un'importante opera di rinaturalizzazione del territorio creando un'oasi naturale, denominata *Parco di Pantanello*, inaugurato nel 2009, nel quale la Palude Pontina è tornata a rivivere in tutto il suo antico splendore di boschi ed acquitrini, come se l'opera di Bonifica dell'Agro Pontino non fosse mai avvenuta. Il Parco di Pantanello si estende per circa 100 ettari di territorio appena fuori le mura della città antica di Ninfa.

L'idea di rinaturalizzare il terreno un tempo dedicata all'agricoltura, adiacente il Giardino di Ninfa, ricreando l'ambiente originario delle zone umide della Pianura Pontina, nacque nel 1991 da un'idea congiunta tra la Fondazione ed il WWF, con la finalità di ricreare il contesto paesaggistico in cui la città perduta di Ninfa era cresciuta e prosperata. L'Area Naturalistica di Pantanello ha riconsegnato alla natura selvaggia quel territorio fortemente trasformato dall'uomo e dalla Bonifica, per creare un continuum con il Giardino di Ninfa, perché tornasse ad affacciarsi, come in passato, su una distesa di paludi e boschi. Il Parco oggi svolge un ruolo determinante nella tutela della biodiversità: solo nel 2023 sono state censite ben 60 specie di uccelli nidificanti e, in totale al 31 dicembre 2024 sono state censite 150 specie nell'Oasi, con un incremento di oltre il 10% rispetto al 2023.

La Fondazione Roffredo Caetani e la LIPU hanno sottoscritto una convenzione per la collaborazione relativa alle attività gestionali del Parco Pantanello.

La Fondazione Roffredo Caetani, in partecipazione con la coerede Fondazione Camillo Caetani, ha inoltre gestito, successivamente alla morte della testatrice Fondatrice, N.D. Lelia Caetani e secondo le sue volontà, i terreni agricoli in comproprietà in naturale prosecuzione dell'attività dell'azienda

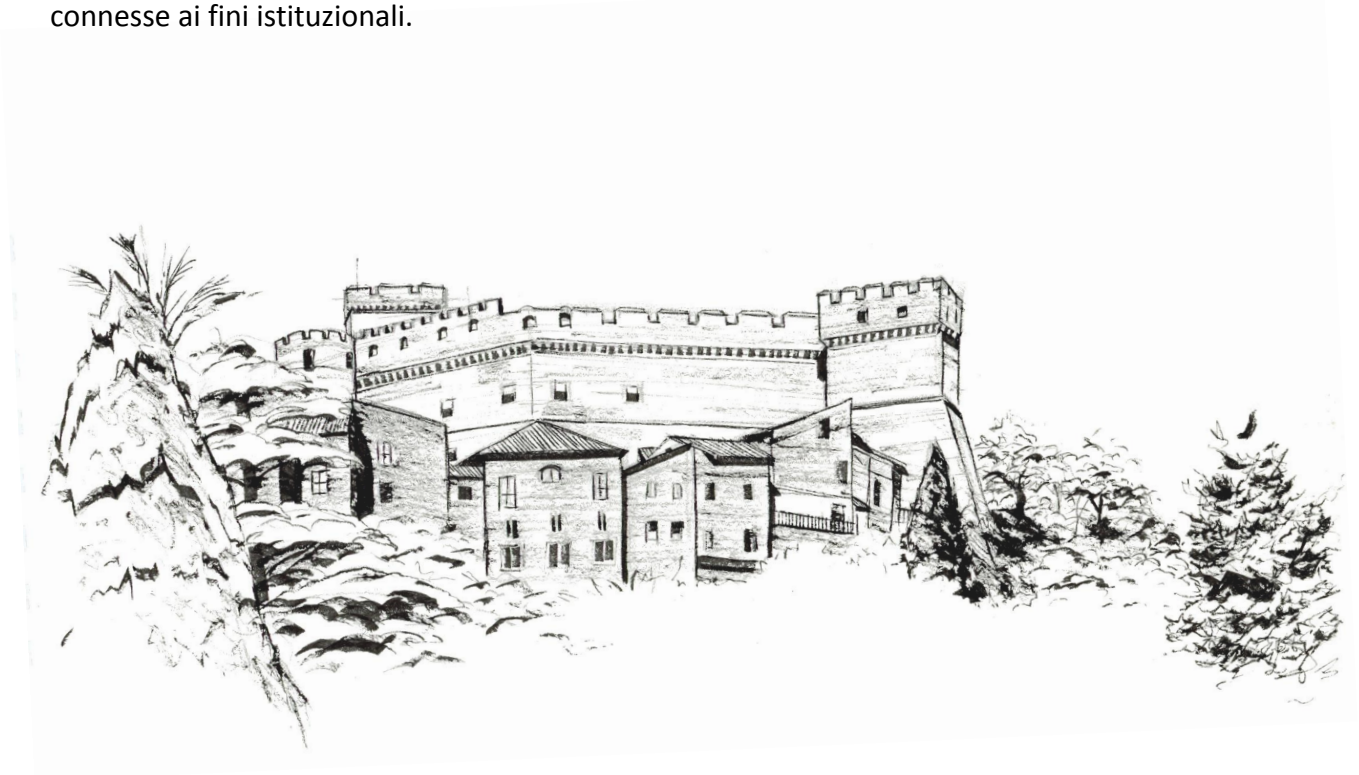
agricola intestata alla Fondatrice e dalla stessa devoluti alle due Fondazioni coeredi. La gestione comune è cessata alla fine del 2019, anno in cui la Fondazione Camillo Caetani e la Fondazione Roffredo Caetani hanno costituito una società agricola a responsabilità limitata denominata "Società Agricola Gelasio Caetani", (della quale detengono la totale proprietà in quota del 50% ognuna) conferendo alla stessa il diritto di usufrutto sui terreni in comproprietà per la durata di anni venti.

Altre attività

Per il conseguimento ed il sostenimento delle attività istituzionali finalizzate alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico naturalistico e dei beni culturali che lo compongono, oltre alla organizzazione e gestione di visite guidate per la fruizione al pubblico, nel Monumento Naturale Regionale "Giardino di Ninfa" (composto dal Giardino Storico e dal Parco di Pantanello, di cui la Fondazione è Ente Gestore) e nel Castello di Sermoneta, la Fondazione svolge anche altre attività secondarie e di supporto, quali:

- gestire e valorizzare le proprietà agricole e più in generale il proprio patrimonio immobiliare conferito dalla Fondatrice;
- realizzare e/o vendere pubblicazioni ed altri prodotti connessi od attinenti con i complessi monumentali e con le attività istituzionali;
- acquisire donazioni, oblazioni e contributi finalizzati al perseguimento dei fini istituzionali;
- organizzare e realizzare altre attività che possano considerarsi accessorie a quelle istituzionali, in quanto integrative delle stesse, ovvero direttamente connesse.

La Fondazione non potrà, comunque, svolgere attività diverse da quelle accessorie o direttamente connesse ai fini istituzionali.



4) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio Generale;
- il Presidente;
- il Comitato Direttivo;
- il Collegio dei revisori dei conti.

I componenti del Consiglio Generale sono:

a. di diritto per carica:
   - il Prefetto di Latina;
   - il Direttore dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro;
   - il Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici competente per territorio;

b. per cooptazione del Consiglio medesimo, su indicazione dei seguenti soggetti:
   - Fondazione Camillo Caetani, due Consiglieri;
   - Fondazione Leone Caetani presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, un Consigliere;
   - un Consigliere indicato da ciascuno degli eventuali enti o associazioni istituiti o promossi dalla Fondazione per affiancare o sostenere le attività della Fondazione stessa o che, comunque, svolgano attività similari conformi alle finalità statutarie.

Il Consiglio Generale

Il Consiglio Generale coopta, altresì, su proposta del Presidente, fino a diciotto persone, tra le quali rappresentanti di enti nazionali od internazionali, che possano validamente contribuire al perseguimento degli scopi della Fondazione.

Alle riunioni del Consiglio Generale partecipa il Segretario Generale della Fondazione.

Alle riunioni del Consiglio Generale partecipa, altresì, il Vice Presidente della Consulta Onoraria.

Un Consigliere che non partecipi senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive del Consiglio Generale viene dichiarato decaduto e sostituito nella prima riunione successiva del Consiglio stesso.

Compiti del Consiglio Generale (art. 12 dello Statuto):

- elegge il Presidente, i Vice Presidenti, i componenti del Comitato Direttivo ed i revisori dei conti, coopta i rappresentanti dei soggetti di cui all'articolo 8, comma 1.b, e, su proposta del Presidente, i propri componenti di cui all'articolo 8, comma 2 dello Statuto;
- delibera entro il mese di novembre di ciascun anno il bilancio preventivo per l'anno successivo ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo dell'anno passato;

- determina i campi di attività in cui operare per il conseguimento degli scopi statutari;
- approva lo Statuto e le sue modificazioni, secondo quanto stabilito dall'articolo 23 dello Statuto.
- delibera lo scioglimento della Fondazione secondo quanto stabilito dall'articolo 24 dello Statuto,
- provvede a quant'altro ad esso sottoposto dal Comitato Direttivo o dal Presidente in caso d'urgenza.

Le Associazioni rappresentate da componenti del Consiglio hanno ognuna, secondo le proprie finalità, sottoscritto con la Fondazione Convenzioni e/o Protocolli di intesa.

Il Presidente e due Vice Presidenti sono eletti dal Consiglio Generale nel suo seno.

Le attribuzioni del Presidente in caso di vacanza, assenza od impedimento spettano ai Vice Presidenti, in ordine di anzianità.

Il Presidente dura in carica cinque anni. Può essere rieletto solo per un secondo mandato. Il Presidente del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo:

- propone i componenti cooptati dal Consiglio Generale ai sensi dell'articolo 8., comma 2 dello Statuto, nonché i componenti del Comitato Direttivo e del Collegio dei revisori dei conti;
- propone al Comitato Direttivo la nomina e la revoca del Segretario Generale della Fondazione, determinandone la durata dell'incarico, il trattamento economico e l'eventuale integrazione delle mansioni, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13, comma 3 dello Statuto.
- convoca e presiede il Consiglio ed il Comitato, stabilendo gli argomenti da trattare nelle relative riunioni. Le riunioni di entrambi gli organi sono convocate con quindici giorni di anticipo rispetto alla data delle riunioni medesime;
- dispone e controlla l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e del Comitato;
- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo al Comitato Direttivo nella prima riunione successiva all'adozione del provvedimento medesimo.

Il Presidente può delegare compiti e/o funzioni, in tutto o in parte, al Segretario Generale o a componenti del Comitato Direttivo.

Ha, infine, la firma sociale e la rappresentanza legale della Fondazione verso i terzi ed in giudizio.

I Consiglieri che abbiano rivestito la carica di Presidente per il periodo massimo consentito possono essere rieletti dopo un periodo di interruzione di almeno cinque anni.

La composizione del Consiglio Generale

Presidente e Vice Presidenti
Massimo Amodio - Presidente in carica dal 1 ottobre 2022
Maria Cristina Misiti - Vice Presidente Vicario
Nando Anselmi- Vice Presidente

Art. 8.1.a dello Statuto
Vittoria Ciaramella – Prefetto di Latina
Luigi Oliva – Direttore ISCR
Alessandro Betori – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio FR-LT

Art. 8.1.b dello Statuto
Roberto Tottoli – Fondazione Leone Caetani
Elisa Cerocchi – Fondazione CAMPUS
Cristiano Becherucci – Conservatorio Musica LT
Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest (non designato)
Cesare Crova – Italia Nostra
Antonio Rodinò di Miglione – Fondazione Camillo Caetani
Marina Formica - Fondazione Camillo Caetani
Edmund Philip Howard – International Friends of Ninfa (UK)
Giuseppe Morganti – FAI
Costanza Pera – WWF
Emanuela Zappone Commissario Straordinario – EPNC
Stefano Banini – CURSA
Danilo Selvaggi – LIPU

Art. 8.2 dello Statuto
Paola Cerocchi, Luciano Monti, Alberto Budoni, Anna Esposito, Maria Grazie Filetici, Daniela Esposito, Paolo Garonna, Marco Pandozi, Antonio Cianciullo, Claudio Alimonti, Vincenzo Raniero De Filippis, Alberta Campitelli, Giuseppe Persi, Alma Rossi

Segretario Generale:
Ing. Marco Fioravante (dal 11/10/2023)

Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è composto dal Presidente e dai Vice Presidenti del Consiglio Generale, che ricoprono la carica di Presidente e Vice Presidente anche nel Comitato Direttivo, e da sei Consiglieri eletti dal Consiglio su proposta del Presidente.

Al Comitato Direttivo partecipa, senza diritto di voto, il Segretario Generale della Fondazione.

Compiti del Comitato Direttivo (art. 13 dello Statuto)

- tutti gli altri poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio e delle attività della Fondazione
- propone al Consiglio Generale le modificazioni dello Statuto
- su proposta del Presidente, nomina e revoca il Segretario Generale della Fondazione, determina la durata del suo incarico ed il trattamento economico e può integrare le mansioni attribuitegli dall'articolo 16 dello Statuto.

Componenti del Comitato Direttivo

Presidente e Vice Presidenti
Massimo Amodio - Presidente in carica dal 1 ottobre 2022
Maria Cristina Misiti - Vice Presidente Vicario
Nando Anselmi - Vice Presidente

Componenti Comitato Direttivo Art.10:
Antonio Rodinò di Miglione
Daniela Esposito
Marco Pandozi
Luciano Monti
Paola Cerocchi
Vincenzo Raniero De Filippis

La Consulta onoraria

Lo Statuto vigente prevede che un Consigliere che non partecipi senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive del Comitato Direttivo viene dichiarato decaduto e sostituito nella prima riunione successiva del Consiglio Generale.

Gli ex componenti del Consiglio Generale della Fondazione, non più in carica per decorrenza dei termini, costituiscono la "Consulta onoraria" con compito di formulare proposte e di fornire pareri circa gli indirizzi fondamentali dell'attività della Fondazione.

La Consulta Onoraria è presieduta dal Presidente della Fondazione che si avvale dell'ausilio di

un Vice Presidente eletto dalla Consulta medesima.

La Consulta si riunisce almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente che relaziona sull'attività della Fondazione.

Delle riunioni della Consulta si dà conto in apposito verbale.

Le proposte e/o i pareri della Consulta sono comunicati dal Presidente al Consiglio Generale della Fondazione.

Il Vice Presidente della Consulta partecipa alle riunioni del Consiglio Generale della Fondazione, senza diritto di voto.

I componenti della Consulta Onoraria hanno la facoltà di assistere alle riunioni del Consiglio Generale della Fondazione.

Componenti della Consulta Onoraria
Arch. Tommaso Agnoni
Ing. Gabriele Panizzi
Dott. Alberto Raponi
Arch. Bernardo Rossi Doria
Arch. Lidia Soprani
On.le Luigi Zanda
Dott. Arturo Osio
Dott. Salvatore D'Amico
Sig.ra Rita Angelotti
Dott. Mario Priolo
Maestro Roberto Prosseda
Dott. Pier Giacomo Sottoriva
Arch. Fulco Pratesi
Dott. Esme Howard
Arch. Sofia Bosco
Dott.ssa Maria Rosaria Iacono
Ing. Stefano Salbitani
Dott. Agostino Attanasio
Geom. Giovanni Magnanti
Dott. Giuliano Tallone
Dott.ssa Rossella Sleiter
Dott. Gaetano Benedetto
Maestro Giuseppe Gazzelloni
Dott. Luigi Ferdinando Giannini
Dott. Giovanni Pesiri
Arch. Armandina Antobenedetto

Dott. Maurilio Cipparone
Prof. Alessandro Viscogliosi
Avv. Clotilde Lucchetti
Arch. Andrea Gentiloni Silveri
Dott.ssa Azzurra Piattella
Arch. Sofia Varoli Piazza
Prof. Franco Tassi
Dott. Vittorio Emiliani

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre componenti, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei revisori legali. I revisori dei conti -eletti, su proposta del Presidente, dal Consiglio Generale che nomina il Presidente del Collegio medesimo- durano in carica cinque esercizi e possono essere rieletti o confermati.

Partecipano alle riunioni degli organi della Fondazione, senza diritto di voto. Il Collegio dei revisori dei conti riferisce al Consiglio Generale.

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti
Dr. Gabriele Giordano
Rag. Tonino del Giovine
Dr. Paolo Pesce.

Sono componenti di struttura anche il Direttore del Giardino di Ninfa, Antonella Ponsillo, e il Soprintendente del Giardino di Ninfa, Lauro Marchetti.

5) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il personale dipendente impiegato nel corso dell'anno 2024 (considerando contratti a tempo determinato, indeterminato) è composto da 20 unità, per un costo complessivo pari a € 623.133,29. In questo contesto, la Fondazione conta 16 dipendenti a tempo indeterminato, 4 dipendenti a tempo determinato. I contratti applicano le condizioni previste, laddove richiesto, dai pertinenti contratti collettivi nazionali del lavoro.

Nell'arco del 2024 diversi addetti assunti con contratto a tempo determinato e con diversi accordi part-time non sono più in forza al 31/12/2024.

La composizione del personale per mansione è così strutturata:

	2023	**2024**	**+/-**
Impiegati amministrativi	9	8	-1
Giardinieri Ninfa	5	6	+1
Operai Castello	2	2	-

Risultano attivi inoltre nel 2024, sia per incarichi di prestazioni d'opera professionale ai sensi dell'art. 2222 del cod. civ., sia con rapporti di collaborazione per titolari di posizione fiscale autonoma le seguenti figure professionali:
- Monumento Naturale GIARDINO DI NINFA n. 48 collaboratori attivi nel 2024 per complessivi compensi lordi pari a €124.917,25;
- Castello Caetani di Sermoneta n. 15 collaboratori attivi nel 2024 per un costo complessivo pari a € 25.945,94.
Inoltre, nel 2024 la Fondazione ha stipulato un contratto di collaborazione a progetto (co.co.pro.).

Oltre al personale dipendente le ulteriori figure professionali che collaborano con la Fondazione sono:

- il Direttore del Giardino di Ninfa;
- il Soprintendente del Giardino di Ninfa;
- l' Addetto stampa;

Quanto alle cariche dei componenti degli organi statutari, le stesse sono gratuite, salvo il riconoscimento dei rimborsi spese. L'unica carica statutaria retribuita è quella del Segretario Generale che ha un incarico di prestazione d'opera professionale.
La Fondazione non si avvale di volontari. Per tale motivo, non si è resa necessaria l'attività del pertinente Registro.

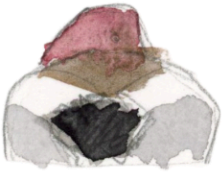
6) OBIETTIVI, ATTIVITA' E RISULTATI

La Fondazione Roffredo Caetani Onlus opera da oltre cinquant'anni con l'obiettivo di tutelare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico, artistico e naturale a essa affidato. Questo impegno si traduce in una molteplicità di azioni che spaziano dalla conservazione di luoghi simbolo come il Giardino di Ninfa, il Castello Caetani di Sermoneta e il Parco Pantanello, alla promozione di attività culturali, educative e sociali che coinvolgono il territorio e la comunità.

Il Bilancio Sociale 2024 in numeri

28.000
Studenti e docenti in visita nei luoghi della Fondazione

149
Le iniziative realizzate nei luoghi della Fondazione



9.140
I partecipanti alle iniziative realizzate nei luoghi della Fondazione

36
Le giornate in cui le associazioni no profit sono state ospiti del Giardino con un proprio stand

150
Le specie di uccelli censite al Parco Pantanello

60
Le specie di uccelli nidificanti al Parco Pantanello

87.600
I follower del canale Facebook del Giardino di Ninfa

34.600
I follower del canale Instagram del Giardino di Ninfa

250.000
Visualizzazioni del profilo Google del Giardino di Ninfa

Il bilancio sociale del 2024 evidenzia il consolidamento e la crescita di queste attività, che si sviluppano in sei grandi aree di intervento:

- **Attività culturali, educative e formative e di ospitalità per il terzo settore:** la Fondazione si conferma un punto di riferimento per la divulgazione culturale e l'educazione ambientale, ospitando eventi, rassegne, laboratori in collaborazione con realtà no profit, enti pubblici e privati, istituti scolastici e culturali, istituti di ricerca, università, etc.
  I luoghi della Fondazione vengono inoltre messi a disposizione gratuitamente per associazioni no profit e iniziative di solidarietà, favorendo la crescita di progetti sociali e culturali
- **Attività di studio e ricerca:** grazie alle partnership con istituzioni accademiche e scientifiche, la Fondazione partecipa attivamente in progetti di ricerca sulla gestione del patrimonio, l'ambiente e la sostenibilità
- **Interventi di restauro, manutenzione e valorizzazione dei beni artistici e culturali,** che garantiscono la conservazione del patrimonio artistico e architettonico per le future generazioni
- **Progetti e partenariati:** la Fondazione ha rafforzato la collaborazione con enti pubblici e privati, realtà culturali e istituzioni locali e nazionali, contribuendo alla creazione di una rete di sinergie per la tutela e la promozione del territorio
- **Pubblicazioni:** La Fondazione Roffredo Caetani considera la divulgazione culturale e storica uno strumento essenziale per valorizzare il proprio patrimonio e diffondere la conoscenza delle vicende legate ai luoghi che custodisce

Nel 2024, le attività della Fondazione hanno visto una partecipazione sempre crescente, con migliaia di visitatori, studenti, studiosi e operatori culturali coinvolti. Le pagine seguenti illustrano nel dettaglio i progetti e le iniziative realizzate, mettendo in evidenza i risultati raggiunti e le prospettive future di crescita e sviluppo.

Ogni anno i luoghi della Fondazione ricevono nei fatti migliaia di visitatori da tutto il mondo. E' rilevante sottolineare come i proventi derivanti dagli ingressi presso tali luoghi, costituendo l'attività di interesse generale, vengano impiegati per coprire il 95% circa dei costi della stessa, costituenti i costi del bilancio sociale; il residuo 5% è coperto dai proventi derivanti dalle minori attività diverse.

Attività culturali, educative e formative rivolte alla cittadinanza e al territorio

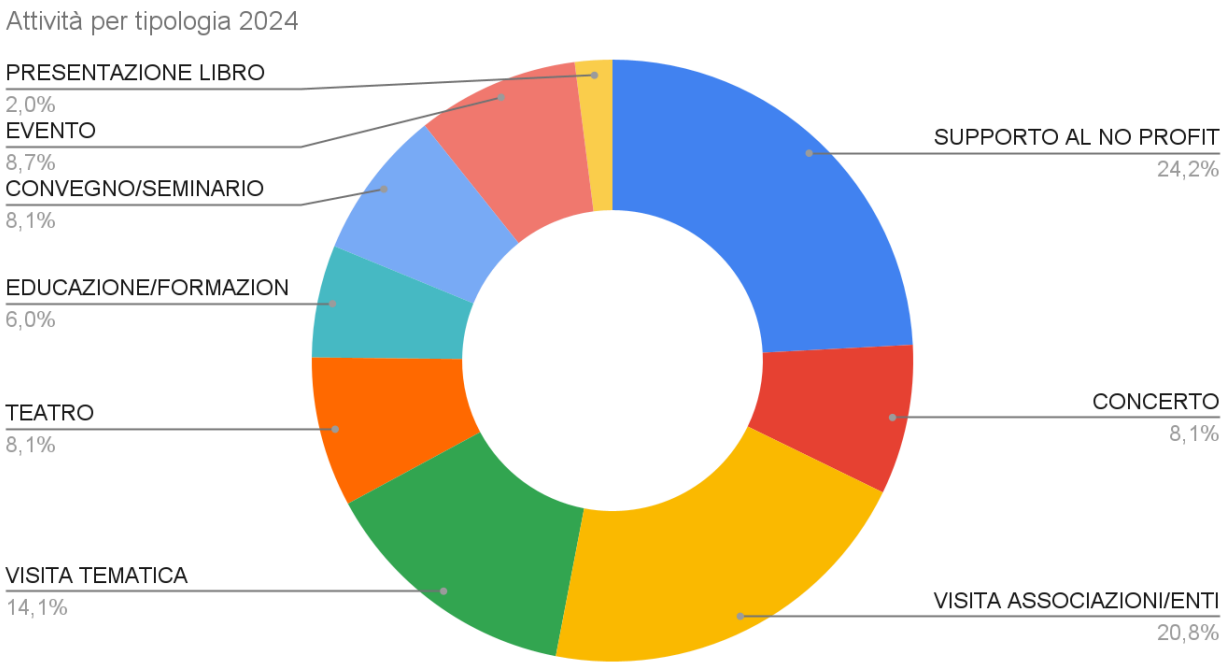
Ai fini di una divulgazione della cultura in senso esteso e partecipato, la Fondazione assume un ruolo di Istituto Culturale, di "hub", cassa di risonanza, e di volano per quelle realtà locali, nazionali e internazionali che realizzano, in cooperazione con la medesima, le iniziative culturali e sociali nei luoghi della Fondazione. Tali realtà vengono inoltre ospitate senza alcun corrisposto verso la Fondazione, e i proventi delle iniziative vengono interamente destinati al sostegno dei progetti culturali e sociali realizzati; in tale ottica i soggetti promotori diventano parte di un incisivo percorso e progetto di promozione e valorizzazione dei luoghi della Fondazione e, in senso ampio, del territorio in cui essi si collocano.

Nel perseguimento degli obiettivi istituzionali, la Fondazione ha promosso e realizzato del 2023 numerosi eventi ed iniziative dalle molteplici tipologie rivolte ai cittadini e al territorio, in numero crescente di anno in anno. Sono state realizzate quasi **150** attività tra i luoghi della Fondazione (Giardino di Ninfa, Castello Caetani, Parco Pantanello e Tor Tre Ponti) con un totale di **9.140** partecipanti. Tale cifra totale è fortemente approssimata per difetto, in quanto non tiene conto dei "visitatori del giorno" in occasione dell'iniziativa "Aiuta chi aiuta gli altri" tenutasi nel Giardino.

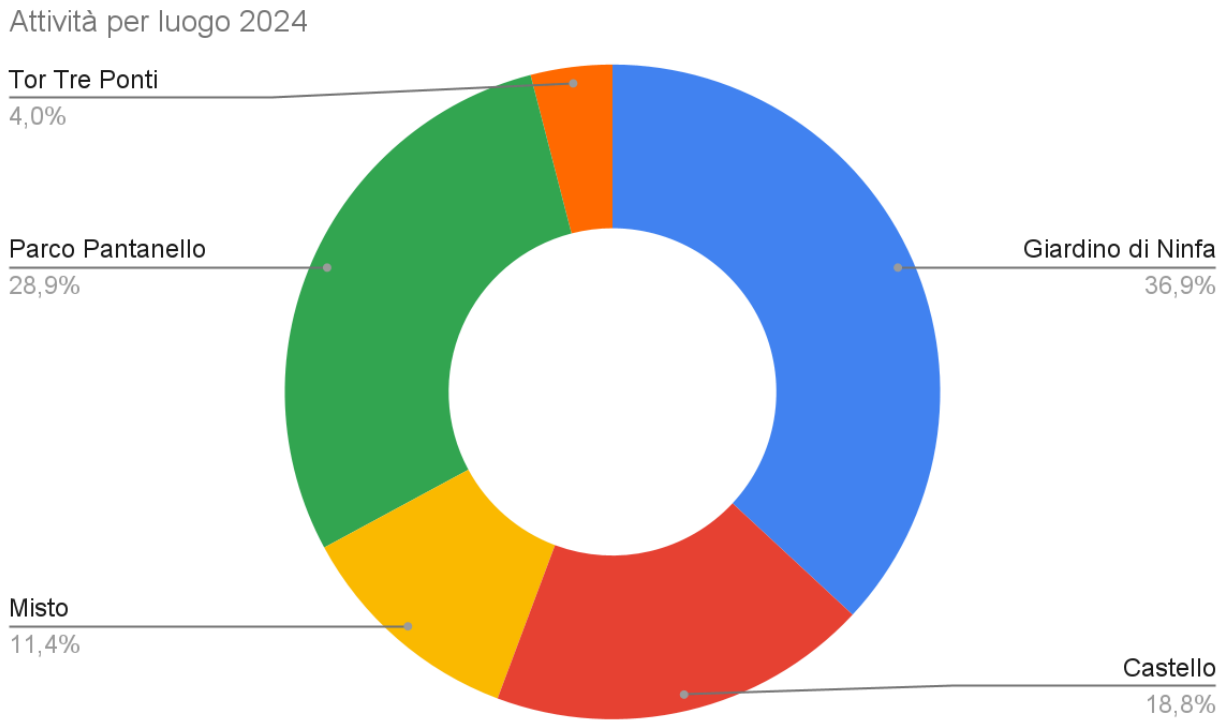
Tali attività possono essere categorizzate per le tipologie di cui nella tabella che segue.

Tipologia attività	***Descrizione***	***n. attività***
SUPPORTO AL NO PROFIT	*Ospitalità alle associazioni no profit per raccolta fondi*	*36*
CONCERTO	*In linea con le finalità della Fondazione*	*12*
VISITA ASSOCIAZIONI/ENTI	*Delegazioni di associazioni no profit ed Enti locali in visita*	*31*
VISITA TEMATICA	*Visite speciali a tema specifico*	*21*
TEATRO	*In linea con le finalità della Fondazione*	*12*
EDUCAZIONE/FORMAZIONE	*Iniziative formative e qualificanti; iniziative di educazione ambientale*	*9*
CONVEGNO/SEMINARIO	*In linea con le finalità della Fondazione*	*12*
EVENTO	*Eventi sportivi, campagne internazionali, etc.*	*13*
PRESENTAZIONE LIBRO	*In linea con le finalità della Fondazione*	*3*
tot		***149***

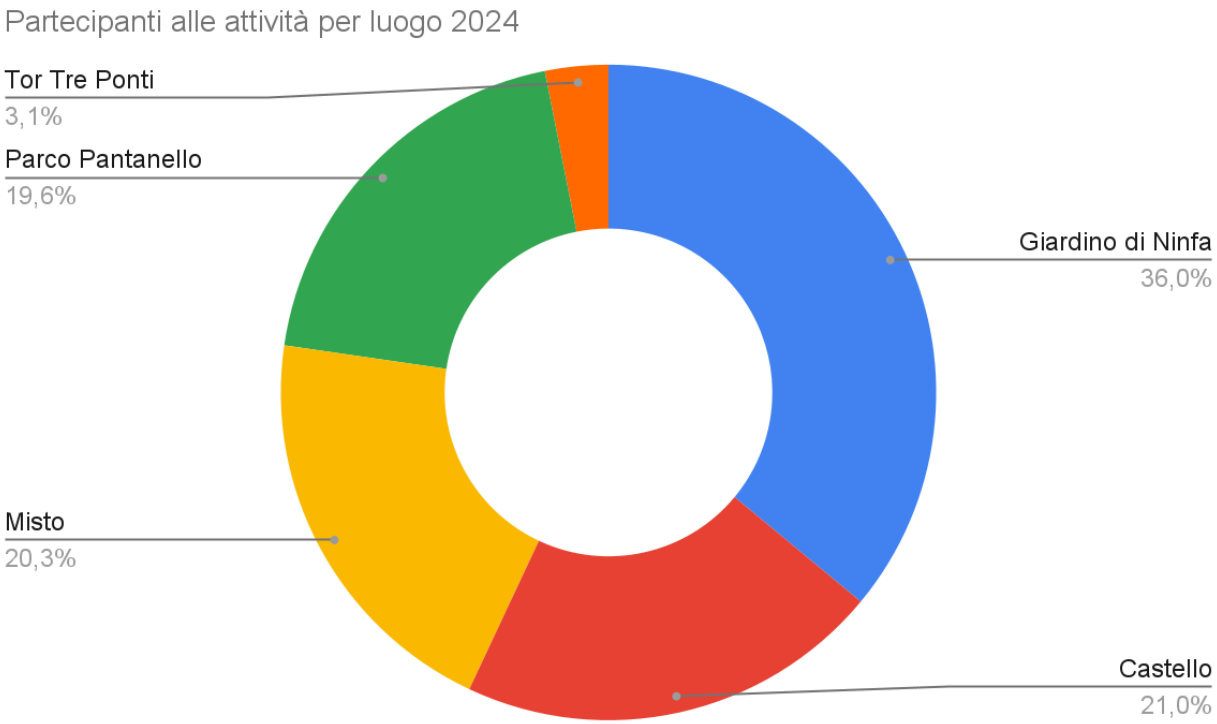
Dal grafico a torta che segue, possiamo ancor meglio osservare come oltre il 45% delle attività sia rappresentato dalle giornate realizzate nell'ambito dell'iniziativa "Aiutare chi aiuta gli altri" di supporto alle Associazioni no profit e dalle visite di Associazioni ed Enti presso i luoghi della Fondazione. Le iniziative culturali (inclusi eventi, convegni e presentazioni di libri) coprono quasi il 20%. Le iniziative musicali e teatrali rappresentano circa il 16%, e quasi il 15% è rappresentato da visite tematiche organizzate prevalentemente presso il Parco Pantanello. Rispetto alla precedente annualità, vi è una distribuzione differente di queste percentuali, dato che dimostra la volontà della Fondazione di diversificare di anno in anno la propria offerta verso il territorio.



Per quanto riguarda la localizzazione delle attività, quasi il 66% sono state realizzate tra il Giardino di Ninfa e il Parco Pantanello; oltre il 18% sono state realizzate nel Castello e oltre l'11% itineranti tra i vari luoghi della Fondazione. Rispetto al 2023 Parco Pantanello ha ospitato il doppio delle iniziative, il Castello il quadruplo, Tor Tre Ponti il doppio. Tali dati ci comunicano la volontà della Fondazione di diversificare l'offerta valorizzando tutti i luoghi della Fondazione e riducendo gradualmente la pressione sul Giardino di Ninfa.



In termini di partecipanti distribuiti per luogo della Fondazione, possiamo osservare come oltre il 36% siano concentrati nel Giardino, il 21% nel Castello e quasi il 20% in Parco Pantanello.



Nella seguente tabella è possibile osservare il dettaglio del dato rappresentato nei grafici di cui sopra.

Luogo	***n. attività***	***partecipanti***
Tor Tre Ponti	*6*	*285*
Parco Pantanello	*43*	*1790*
Online	*17*	*1857*
Misto	*55*	*3292*
Giardino di Ninfa	*28*	*1916*
Castello di Sermoneta	*6*	*285*
totale	***149***	***9140***

La copiosa tabella che segue illustra nel dettaglio le singole iniziative realizzate nell'arco del 2024. Risulta rilevante sottolineare come nell'ambito di tali iniziative, vi siano eventi e rassegne consolidate ormai da anni e ricorrenti, tra cui si citano: gli eventi musicali legati al Campus Internazionale di Musica (60° Festival Pontino di Musica nel 2023); le rassegne teatrali in collaborazione con l'Associazione LESTRA (di cui i Parchi Letterari); il soggiorno letterario della Scuola Holden; le visite delle delegazioni di Associazioni no profit e Enti del territorio.

Si sottolinea infine che nel 2024 è proseguito presso il Giardino di Ninfa l'iniziativa di sostegno alle associazioni no profit del territorio avviata nel 2023, dedicando gratuitamente uno spazio (sottratto da quelli destinati alle attività commerciali secondarie della Fondazione, il "bookshop" posto all'uscita del percorso visite in Giardino) per la raccolta fondi e soprattutto per aumentare la visibilità di tali associazioni; **"Aiutare chi aiuta gli altri"** è lo slogan coniato per questa iniziativa, che ha ospitato le associazione per un totale di 36 giornate durante le aperture del Giardino al pubblico.

Tale iniziativa ha comportato pertanto una riduzione di circa ⅓ dello spazio bookshop del Giardino che viene pertanto messo a disposizione delle associazioni. Le associazioni che hanno aderito nel 2024 sono: Aido, Andos, Avis, Chi dice Donna, Diaphorà, FAI, Italia Nostra, Latinaautismo, LILT, LIPU, Prot. Civile Cisterna di Latina, Vittime della Strada, Fondazione Wanda Vecchi, Emergency, Semi di Pace, WWF.

Iniziativa	Luogo	Data	Partecipanti
Apertura straordinaria delle antiche prigioni	Castello Caetani	1,6,7 gennaio 2024	152
Presentazione libro Sveva Caetani / Pietro Vitelli	Tor Tre Ponti	12 gennaio 2024	30
Evento natura: Giornata Mondiale delle Zone Umide	Parco Pantanello	4 febbraio 2024	6
Visita IC Toscanini / Aprilia	Giardino di Ninfa	21 febbraio 2024	10
"Incontro tra giovani agricoltori per promuovere e far conoscere il territorio pontino" CONFAGRICOLTURA	Giardino di Ninfa	3 marzo 2024	50
Giornata di studio "Mercanti di molteplice ingegno: Marguerite Caetani, Giorgio Bassani, Primo Levi"	Castello di Sermoneta	11 marzo 2024	40
PNRR Giardino di Ninfa: Conferenza stampa di presentazione del progetto	Tor Tre Ponti	13 marzo 2024	70
Visita Delegazione dalla Spagna / Comune di Sermoneta - IC Donna Lelia Caetani (Progetto Erasmus 2023-2024)	Castello di Sermoneta	15 marzo; 9 maggio	33
Evento natura: aspettando la primavera - passeggiata botanica	Parco Pantanello	17 marzo 2024	10

Iniziativa	Luogo	Data	Partecipanti
"Volontari per l'Oasi"	Parco Pantanello	24 marzo 2024	8
Giornata di studio “L’imperatore Federico III e la moglie Eleonora a Sermoneta. 25-27 marzo 1452”	Castello di Sermoneta	23 marzo 2024	120
Visita Delegazione Romania / Comune di Maenza	Giardino di Ninfa	27 marzo 2024	10
Convegno per il Ventennale di Parco Pantanello	Parco Pantanello	6 aprile 2024	80
Visite tematiche in occasione del Ventennale di Parco Pantanello	Parco Pantanello	6-7 aprile 2024	70
Visita GELIT / Ospiti inglesi	Giardino di Ninfa	12 aprile 2024	10
Visita delegazione Città Alguena per 20° anno di gemellaggio con Doganella di Ninfa	Castello di Sermoneta	13 aprile 2024	30
Visita delegazione Città Alguena per 20° anno di gemellaggio con Doganella di Ninfa	Parco Pantanello	13 aprile 2024	25
Visita delegazione CAI di Latina (persone con disabilità e mobilità ridotta)	Parco Pantanello	14 aprile 2024	40
Visita Università Roma3 Dip. Diritto Internazionale Prof. Harris	Parco Pantanello	14 aprile 2024	6
Visita Avis Sermoneta, Festeggiamento 40° anniversario della Sezione	Castello di Sermoneta	14 aprile 2024	90
Visita UIL	Giardino di Ninfa	2 maggio 2024	40
Visita Università terza età (Fondi)	Giardino di Ninfa, Castello di Sermoneta	3 maggio 2024	70
Festa delle Oasi e Riserve Lipu	Parco Pantanello	04-05 maggio 2024	12
Visita Centro Anziani Prato Cesarino	Giardino di Ninfa	8 maggio 2024	50
"La natura del domani" / Soggiorno letterario Scuola Holden	Giardino di Ninfa	10-12/05/2024	5
Convegno di chiusura "La natura del domani" / Soggiorno letterario Scuola Holden	Giardino di Ninfa	12 maggio 2024	30
"Passeggiata musicale alla scoperta del Parco"	Parco Pantanello	12 maggio 2024	20
Convegno "L'ecogestione del patrimonio territoriale come vettore di sviluppo locale"	Castello di Sermoneta	16 maggio 2024	45

Iniziativa	Luogo	Data	Partecipanti
Visita Progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrazione)	Parco Pantanello	17 maggio 2024	12
Visita Associazione IFoN (International Friends of Ninfa)	Giardino di Ninfa	17 maggio 2024	60
PARCHI LETTERARI "Amleto in prova", "Aminta", "La voce naturale", "I boschi di Aminta"	Castello di Sermoneta	17-19/05/2024	240
Visita Associazione ANDOS	Parco Pantanello	19 maggio 2024	80
Seminario Aldo Manuzio "Viaggiare nel testo"	Castello di Sermoneta	23-25/05/2024	12
Visita Delegazione MIT - Massachusetts Institute of Technology	Castello di Sermoneta	25 maggio 2024	24
"Il Giardino e il suo paesaggio" / Lectio magistralis Prof.ssa Zoppi	Parco Pantanello	26 maggio 2024	80
Visita FINDUS / Progetto Scuola Attiva	Giardino di Ninfa	27 maggio 2024	60
Visita Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)	Giardino di Ninfa	29 maggio 2024	30
Visita Istituto ISUS	Giardino di Ninfa	29 maggio 2024	20
PARCHI LETTERARI "Appuntamento in Giardino"	Giardino di Ninfa	1 giugno 2024	2010
Visita Associazione ITACA - Roma	Giardino di Ninfa, Castello di Sermoneta	5 giugno 2024	15
Manifestazione fine anno scolastico IC DONNA LELIA CAETANI / Comune di Sermoneta	Castello di Sermoneta	5 giugno 2024	80
Visita Ordine Santo Sepolcro di Gerusalemme	Giardino di Ninfa, Castello di Sermoneta	8 giugno 2024	50
"Luci e suoni al chiaro di luna"	Parco Pantanello	9,13,16 giugno 2024	500
PNRR Giardino di Ninfa: “L’Hortus di Ninfa, secoli di storia" / Incontro di studio	Tor Tre Ponti	15 giugno 2024	50
Visita FINDUS / Progetto Scuola Attiva	Giardino di Ninfa	22 giugno 2024	50
Presentazione libro "Sermoneta nel Rinascimento tra Lucrezia Borgia e i Caetani"	Tor Tre Ponti	28 giugno 2024	60
Liberazione avifauna	Parco Pantanello	29 giugno 2024	50

Iniziativa	Luogo	Data	Partecipanti
60° Festival Pontino di Musica (Campus Internazionale di Musica)	Castello di Sermoneta, Parco Pantanello	11 eventi (Luglio 2024)	1600
Visita Associazione Diaphorà	Giardino di Ninfa	5 luglio 2024	25
Yoga e Gong d'Estate	Parco Pantanello	6 luglio 2024	30
Latium Festival 2024 (Visita/spettacolo dei gruppi internazionali)	Giardino di Ninfa	2 agosto 2024	200
Il Parco delle Stelle (osservazione astronomica)	Parco Pantanello	10 agosto 2024	250
"Sogno di una notte di mezza estate"	Castello di Sermoneta	4-12 agosto 2024	950
"Tramonto in Oasi, passeggiando in Oasi prima della pioggia"	Parco Pantanello	31 agosto 2024	40
Digital Heritage Camp / E-RIHS.it	Giardino di Ninfa, Castello di Sermoneta	24/08/2024-07/09/2024	20
"Incontriamo lo yoga nella natura"	Parco Pantanello	settembre-ottobre 2024	37
Soggiorno Premio Letterario INVICTUS / Masterclass per giovani giornalisti	Castello di Sermoneta	10-12 settembre 2024	15
Convegno Premio Letterario INVICTUS	Castello di Sermoneta	12 settembre 2024	40
PNRR Giardino di Ninfa: Convegno “Alla ricerca della resilienza dell’acquifero Lepino”	Parco Pantanello	14 settembre 2024	50
"Curiosità, superstizioni e leggende del misterioso popolo della notte"	Parco Pantanello	22 settembre 2024	40
Visita Associazione ASSIFERO	Castello di Sermoneta	2-4 ottobre 2024	10
Eurobirdwatching: Escursione guidata per l'osservazione dell'avifauna	Parco Pantanello	5 ottobre 2024	6
UISP 22 Edizione Corsa Campestre	Parco Pantanello	6 ottobre 2024	180
Visita Comune di Sermoneta	Castello di Sermoneta	16 ottobre 2024	25
Visita Delegazione LUISS	Castello di Sermoneta	18 ottobre 2024	10

Iniziativa	Luogo	Data	Partecipanti
Visita Scout Giornata europea del paesaggio	Parco Pantanello	19 ottobre 2024	15
Rassegna "Canti della Montagna" / Alpini Sezione di Latina	Giardino di Ninfa, Castello di Sermoneta	19-20/10/2024	90
PARCHI LETTERARI “Flowers: Fiori d’Inchiostro”	Giardino di Ninfa	19/20 ottobre 2024	587
Prima tappa Master EUCULTURE LUISS	Giardino di Ninfa, Castello di Sermoneta	21 ottobre 2024	12
Seminario Ordine dei Geologi del Lazio: “Applicazione Della Normativa Nella Professione”	Tor Tre Ponti	22 ottobre 2024	70
Visita Delegazione Forth Smith Gemellaggio Cisterna di Latina 40° anniversario	Giardino di Ninfa	22 ottobre 2024	20
Corso base di birdwatching	Parco Pantanello	novembre-dicembre 2024	9
"Campus sport e legalità" Fiamme Gialle di Sabaudia / Visita giovani partecipanti al Campus	Giardino di Ninfa	9 novembre 2024	25
PNRR Giardino di Ninfa: Convegno “Ninfa, un libro e il futuro del giardino nel giardino” e presentazione libro “Il Giardino di Ninfa. Monumento Naturale Regionale del Lazio”	Parco Pantanello	9 novembre 2024	50
PNRR Giardino di Ninfa: incontro e formazione dei volontari	Tor Tre Ponti	22 novembre 2024	5
Laboratorio di antropologia culturale	Parco Pantanello	30 novembre 2024	8
PNRR Giardino di Ninfa: Convegno “Nuovi percorsi tra storia e futuro”	Parco Pantanello	5 dicembre 2024	70
"Un natale nella natura"	Parco Pantanello	7 dicembre 2024	6
"Aiutare chi aiuta gli altri" spazio nell'area bookshop del Giardino di Ninfa a disposizione di realtà no profit	Giardino di Ninfa	da aprile a settembre 2024	Visitatori del giorno
		totale partecipanti	**9.140**

Visite scolastiche ed educazione ambientale

L'educazione e la divulgazione ambientale rappresentano un pilastro fondamentale delle attività della Fondazione Roffredo Caetani. I luoghi gestiti dalla Fondazione, come il **Giardino di Ninfa, il Castello Caetani di Sermoneta e il Parco Pantanello**, accolgono ogni anno numerose scuole,

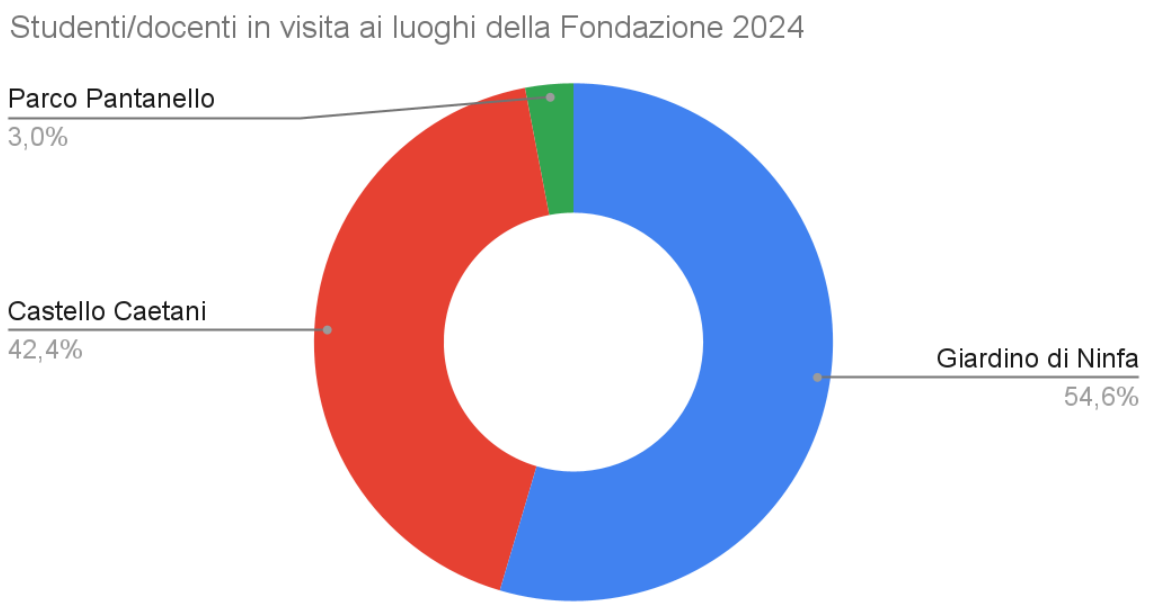
offrendo agli studenti un'esperienza didattica immersiva tra storia, natura e cultura.

Le visite scolastiche permettono di approfondire temi legati alla conservazione del patrimonio storico e naturalistico, alla biodiversità e alla sostenibilità ambientale. In particolare, grazie alla collaborazione con la **LIPU**, il **Parco Pantanello** è diventato un laboratorio a cielo aperto per l'educazione ambientale, ospitando escursioni guidate rivolte a studenti di ogni ordine e grado.

Attraverso queste iniziative, la Fondazione rafforza il suo ruolo di promotrice della conoscenza e della consapevolezza ambientale, contribuendo alla formazione delle nuove generazioni e alla diffusione di una cultura della tutela del territorio.

Il mondo della scuola è sempre più presente nei luoghi della Fondazione. Nello specifico nel 2024 (nell'ambito delle visite "ordinarie") **circa 28.000** *(oltre il doppio del 2023)* visitatori tra studenti e docenti hanno visitato il Giardino di Ninfa (55%), il Castello Caetani (42%) e il Parco Pantanello (3%).

Luogo	***Studenti/docenti***
Giardino di Ninfa	*15.290*
Castello Caetani	*11.883*
Parco Pantanello	*840*
totale	***13.444***



Educazione ambientale delle scuole presso il Parco Pantanello

Grazie alla collaborazione della LIPU, nel corso del 2024 sono stati 755 i ragazzi degli istituti scolastici accompagnati in visita guidata, con oltre 85 insegnanti coinvolti di 16 Istituti Comprensivi differenti.

Attivita' di studio e ricerca

La Fondazione Roffredo Caetani promuove e sostiene la ricerca scientifica e accademica, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza del proprio patrimonio storico, architettonico e ambientale e di sviluppare soluzioni innovative per la sua tutela e valorizzazione. Attraverso collaborazioni con università, istituti di ricerca e enti specializzati, la Fondazione contribuisce attivamente a studi interdisciplinari che spaziano dalla gestione delle risorse naturali alla conservazione dei beni culturali, fino alla formazione di nuove figure professionali nel settore del restauro e della sostenibilità ambientale.

Di seguito, una selezione dei principali progetti di ricerca e formazione in corso o completati nel 2024:

- "Progetto di ricerca applicata alla gestione della risorsa idrica" / CNR, IGAG, IRSA, Università Sapienza, U.S. Geological Survey
- "Progetto INFORMA" – Borsa di studio Angelica Rizzoli / CNR – Università Sapienza Dip.to Ing. Chimica Materiali e Ambiente
- Dottorato di ricerca "Il Giardino di Ninfa e le vestigia delle fortificazioni della città medievale: esperienze innovative di ricerca, valorizzazione, partecipazione e gestione – Nicolò D'Avino / Università Sapienza, corso di Dottorato in Patrimoni Archeologici Storici Architettonici Paesaggistici Mediterranei.
- "Il restauro architettonico nella prospettiva "green", sostenibilità, rispetto e valorizzazione dell'ambiente e dei caratteri storici. Il caso del Giardino di Ninfa" – Gabriele Tedesco / Università Sapienza, Dottorato di ricerca
- "Misure di sostenibilità ambientale e di salvaguardia della biodiversità. Progetto per la realizzazione di un corridoio ecologico e rimboschimento di terreni agricoli di proprietà della Fondazione / Gelit Srl. Convenzione operativa
- "La figura del volontario nelle ETS, il volontario nella FRC" – Carolina Ubaldi / Università di Macerata – Tirocinio formativo
- "Corso di Giardiniere d'Arte per Giardini e Parchi Storici" / ESEL-CPT Ente Bilaterale paritetico territoriale per la formazione e la sicurezza in edilizia della provincia di Latina – Tirocinio di formazione ed orientamento
- Conferimento Borsa di Studio per il completamento del Restauro della "Pala di Sant'Antonio" di Tullio e Girolamo Siciolante / Ministero della Cultura, Istituto Centrale per il Restauro
- Digital Heritage Camp, un programma di formazione intensiva dedicato a studenti post-laurea / E-RIHS.it, odo italiano della European Research Infrastructure for Heritage Science; CNR DSU, CNR ISPC, CNR ISTI

Attivita' di restauro di beni artistici e culturali

La conservazione del patrimonio storico e artistico è una delle missioni fondamentali della Fondazione Roffredo Caetani. Attraverso interventi di restauro mirati, la Fondazione garantisce la tutela e la valorizzazione di opere di grande valore storico, contribuendo a preservarne l'integrità per le future generazioni.

Nel 2024, sono stati portati a termine o avviati importanti progetti di restauro, riguardanti sia beni mobili che elementi architettonici, con un'attenzione particolare alle opere legate alla storia della famiglia Caetani e ai luoghi simbolo della Fondazione. Di seguito, un elenco degli interventi più significativi.

Restauro incisioni Piranesi – Vasi

La Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta ONLUS conserva, tra gli altri beni artistici, anche quattro incisioni di pregio, tre delle quali realizzate dal Piranesi ed una dal Vasi. Esse sono sempre state esposte presso il Castello Caetani in Sermoneta: nella seconda metà del 2024, attraverso sopralluoghi eseguiti da Consiglieri esperti del settore, si è confermato il pregio di dette incisioni, ma nel contempo, anche il loro precario stato di conservazione. Si è ritenuto opportuno, al fine di garantire la migliore conservazione dei beni ed il loro valore espositivo, procedere con una attività di restauro conservativo.

Le operazioni di restauro, autorizzate dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio (MiC), sono state affidate ad uno studio di comprovata esperienza e – nel dicembre 2025 – le opere sono state restituite alla Fondazione in splendide condizioni. Al momento sono depositate presso il Complesso Monumentale di Tor Tre Ponti, in attesa di essere destinate al Castello per essere esposte al pubblico.

Restauro mensole lignee del XV secolo

Altro importante asset del patrimonio di beni artistici della Fondazione è rappresentato da sei mensole lignee del primo XV secolo, originariamente provenienti dal Palazzo Caetani di Fondi, dove furono esposte nel corso di un importante convegno dal titolo "Fondi e la committenza Caetani nel Rinascimento", (Fondi, Palazzo Caetani, 23 maggio – 24 giugno 2012).

Dette mensole sono conservate presso il Municipio del Giardino di Ninfa, ove furono portate nel 1925 da Don Gelasio Caetani per evitarne la perdita, in quanto in quel periodo Palazzo Caetani di Fondi minacciava rovina; altre, di pari provenienza, sono esposte nel Museo di Roma ed altre ancora sono in Collezioni private.

Nel corso dello scorso anno (2024) una attenta osservazione dei manufatti ha portato a ritenere non procrastinabile un intervento di restauro conservativo. Scopo principale dell'intervento è quello di recuperare le sculture, che oggi si presentano in un generale cattivo stato di conservazione che denota, oltre ad importanti attacchi di natura xilofaga e biologica in generale, anche un deterioramento del supporto ligneo. Elementi che possono considerarsi rischi di generale perdita della riconoscibilità dei manufatti, e pertanto devono essere interessati da un immediato intervento di salvaguardia, onde permetterne una futura ricollocazione funzionale all'interno di un

eventuale percorso museale storico del Castello Caetani di Sermoneta, attualmente in fase di studio, mentre l'attuale collocazione (nel Municipio di Ninfa) non ne consente la visione al pubblico.

Anche in questo caso è stata richiesta l'autorizzazione all'attività di restauro alla competente Soprintendenza, che l'ha concessa nel febbraio 2025. Il restauro è stato affidato e alla data di stesura del presente documento si sta completando la procedura tecnico-amministrativa per il trasporto delle opere presso il laboratorio di restauro. Si ritiene di poter rientrare in possesso delle opere entro il primo semestre del 2025.

Restauro "Pala di Sant'Antonio" di Tullio e Girolamo Siciolante del XVI secolo

L'opera in oggetto è la Pala di Sant'Antonio Abate, un dipinto ad olio su lastre in ardesia, di grandi dimensioni (3,5 x 1,8 m), realizzato nel 1572 da Tullio e Girolamo Siciolante da Sermoneta. Alcune lastre, che in origine componevano la Pala, ad oggi sono perdute e i cinque pannelli superstiti sono conservati presso il Castello Caetani di Sermoneta. L'opera è di proprietà della Fondazione Camillo Caetani ma è stata data in comodato alla Fondazione Roffredo Caetani per consentire adeguata esposizione nel Castello di Sermoneta, città di provenienza dei Siciolante.

Il restauro è in corso presso l'I.C.R. da alcuni anni ed è in fase di ultimazione; le due Fondazioni – costantemente aggiornate dall'I.C.R. sullo stato di avanzamento dei lavori – hanno deciso di sovvenzionare una borsa di studio per le restauratrici impegnate in tale attività che avevano terminato il loro percorso formativo. L'opera verrà restituita presumibilmente nel primo semestre 2025.

Restauro rulli sonori traforati di Roffredo Caetani

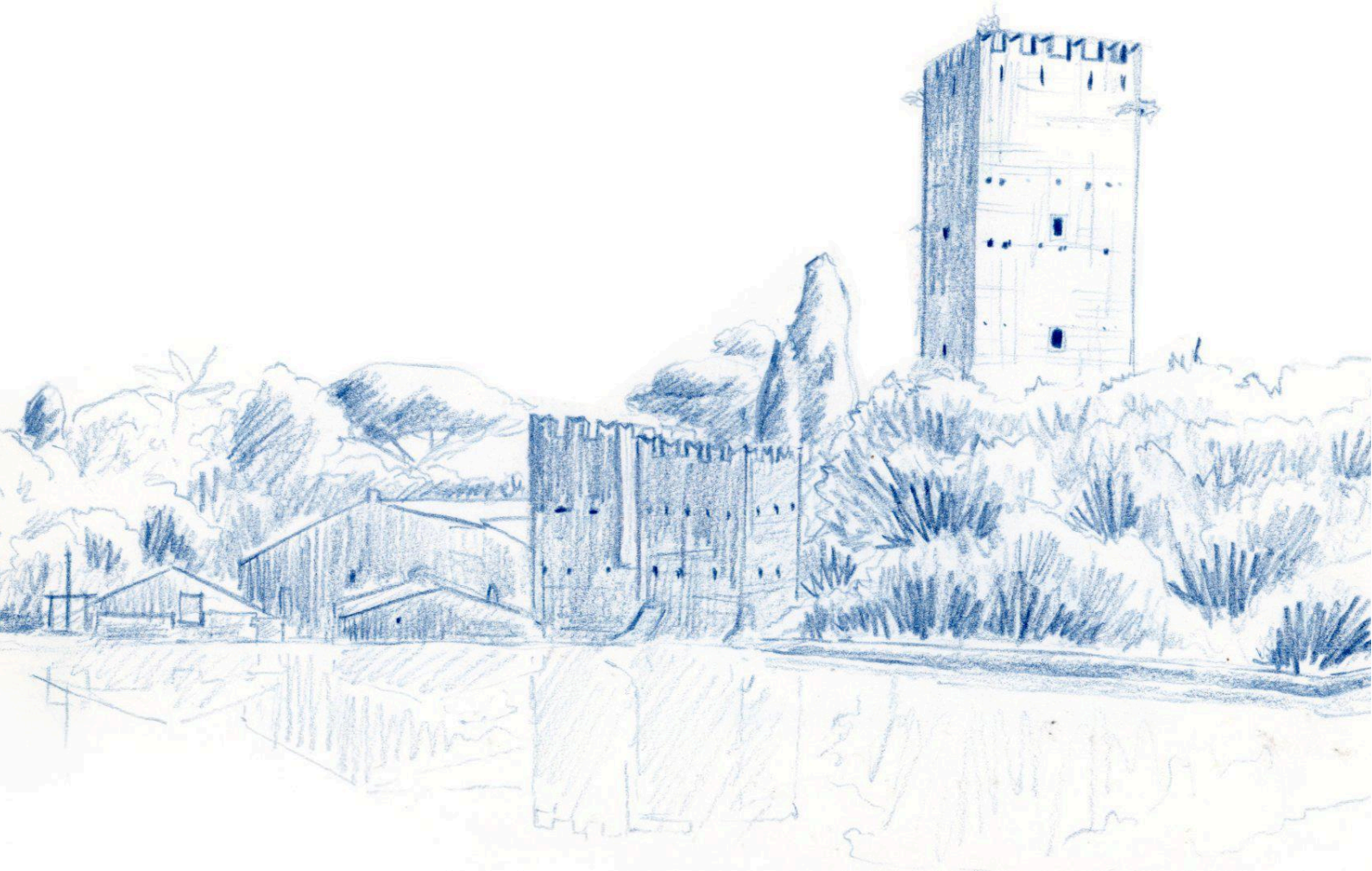
Il restauro dei rulli sonori traforati ha previsto una serie di interventi finalizzati alla conservazione e alla stabilizzazione dei materiali. Dopo un'accurata documentazione fotografica iniziale, si è proceduto alla depolveratura con strumenti delicati e al controllo del pH del supporto cartaceo. Sono stati effettuati test di solubilità sui media grafici e, dove necessario, trattamenti di disinfezione e deacidificazione. Le lacune presenti sono state risarcite con carta giapponese e adesivi idonei, mentre strappi e tagli sono stati suturati con tecniche di consolidamento specifiche. Anche i contenitori originali sono stati puliti, rinforzati e ripristinati, preservando i tasselli cartacei originali. Infine, i rulli sono stati inseriti in nuovi contenitori realizzati con materiali durevoli per la conservazione, e il processo si è concluso con una nuova documentazione fotografica per attestare l'intervento effettuato.

Progetti e partenariati

La Fondazione Roffredo Caetani è una realtà da sempre aperta alla cooperazione istituzionale e territoriale, sia nel contesto locale che in quello europeo.

Nel 2024 la Fondazione è entrata nel vivo dell'attuazione del progetto **"Giardino di Ninfa: dalla memoria del passato alla nuova resilienza e sostenibilità"**: il progetto, da 2,2 Milioni di Euro, finanziato dai fondi del PNRR con il contributo della Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta Onlus (€ 2.000.000 circa di finanziamento pubblico; € 200.000 ca. di cofinanziamento della Fondazione con risorse proprie di bilancio). Un avvio che segna l'inizio di una nuova fase della storia del Giardino, ma che si inserisce nel quadro di una transizione che sembra del tutto naturale per l'area che lo ospita. Fin dall'antichità, infatti, negli stessi luoghi in cui dal 1920 Gelasio Caetani prima immaginò e poi diede alla luce il Giardino per come lo conosciamo oggi, si produce energia da fonti rinnovabili; proprio le aree dell'antica centrale idroelettrica e quella del mulino medievale presente sulla diga, saranno al centro degli interventi.

Accanto al tema dell'efficientamento energetico e della riduzione dell'impatto ambientale, in coerenza con i dettami dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il progetto prevede inoltre una serie di interventi in una terza area del Giardino, quella dell'Hortus Conclusus. Considerato il "giardino nel Giardino", si tratta di un'area rinascimentale riconducibile all'archetipo giardino segreto, arricchito da fontane, vasche, ninfei e da un agrumeto.



Il 2024 si è rivelato l'anno decisivo per l'attuazione del progetto, che sta trasformando il Giardino di Ninfa in un modello di resilienza e valorizzazione culturale; si prevede di terminare tutte le attività previste entro la prima metà del 2025. Le attività di scavo realizzate nell'ambito del progetto hanno messo stanno svelando i primordi del Giardino di Ninfa, soprattutto per il dato storico legato agli edifici di cui si era persa traccia e ai materiali che datano la frequentazione più antica di questo sito. Il progetto è stata quindi l'occasione di effettuare indagini archeologiche sinora mai realizzate, e questo consentirà di riscrivere la storia della città di Ninfa.

Accanto ai lavori che porteranno alla musealizzazione dell'ex centrale idroelettrica di Ninfa, e alle opere di restauro conservativo e di valorizzazione del patrimonio architettonico, botanico e culturale previste all'interno dell'Hortus Conclusus, è stato messo in campo un intenso piano di comunicazione lungo tutta la durata del progetto, e sono state realizzate attività di networking sui temi del progetto con importanti partner. Si citano pertanto di seguito le Iniziative di carattere culturale e scientifico, e di partenariato, portate avanti nell'ambito del PNRR per la comunicazione, la formazione e la ricerca nei luoghi della Fondazione *(salvo diversa indicazione)*:

- 14/03/2024 / Conferenza stampa di presentazione del progetto
- 9-12/05/2024 / Scuola Holden, "La natura del domani"
- 15/06/2024 / Incontro studio "L'Hortus di Ninfa, secoli di storia"
- 14/09/2024 / Convegno "Alla ricerca della resilienza dell'acquifero Lepino"
- 23/10/2024 / Presentazione sistema di monitoraggio delle acque nel Giardino di Ninfa
- 9/11/2024 / Convegno "Ninfa, un libro e il futuro del giardino nel giardino"
- 20/11/2024 / Presentazione del PNRR agli amministratori locali (Cisterna di Latina)
- 22/11/2024 / Incontro con i volontari che collaborano con la Fondazione per illustrare il PNRR
- 29/11/2024 / Convegno in collaborazione con Unitre Sermoneta (Università delle Tre Età APS) sul PNRR
- 5/12/2025 / Convegno "Nuovi percorsi tra storia e futuro" per aggiornare il pubblico sui risultati del PNRR
- 12/12/2024 / Convegno : "La memoria dell'acqua: tutela e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale (Cisterna di Latina)

Si citano inoltre:

- Un corso di alta formazione per giardinieri al Giardino di Ninfa https://frcaetani.it/giardinieri , https://www.eselcpt.it/giardinieredarte
- La partnership con altri giardini storici per raccontare un ideale di bellezza https://frcaetani.it/partgiardini
- La cooperazione con la "La Strada del Vino, dell'Olio e dei Sapori di Latina" https://frcaetani.it/strada
- Protocollo d'Intesa con il Comune di Cisterna per promuovere il progetto PNRR https://frcaetani.it/nuovo-protocollo-di-intesa-per-valorizzare-i-temi-del-progetto-pnrr

(tutte le iniziative elencate possono essere approfondite sul sito ufficiale della Fondazione al link https://frcaetani.it/progetti-pnrr)

Restando in ambito di restauro e valorizzazione dei beni architettonici della Fondazione, risulta rilevante citare i lavori di **manutenzione straordinaria del solaio del Salone del Municipio di Ninfa**, intervento che verrà concluso ad inizio del 2025. Il progetto nasce dalla volontà della Fondazione di valorizzare il manufatto architettonico del Palazzo Comunale, in modo da poter garantire l'uso e la fruizione al suo interno.

Nel 2023 è stato avviato anche un percorso formativo dal titolo **"Custode del passato, guardiano del presente ed esperto del futuro: Giardiniere d'Arte per Giardini e Parchi Storici"**. Questo il nuovo corso di formazione di cui la Fondazione Roffredo Caetani è partner con il Giardino di Ninfa, organizzato con ESEL Cpt della provincia di Latina e in collaborazione con l'Istituto Superiore San Benedetto di Latina, l'Università La Sapienza di Roma con il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura e con il Cersites di Latina, tra i partner anche l'azienda Waternursery di Valerio La Salvia. Il corso è ancora in svolgimento nel 2024.

A gennaio 2023 è stato inoltre avviato il progetto **"L'anfiteatro dei Monti Lepini: il cuore di Ninfa"**, con un investimento complessivo di 1,1 milioni di euro, e vede come capofila la Fondazione Roffredo Caetani in partnership con i Comuni di Sermoneta, Norma, Cori e Rocca Massima. Obiettivo: integrare nel circuito turistico del Giardino di Ninfa interventi immateriali di riqualificazione sui principali luoghi della cultura esistenti in questa porzione di territorio. (Nel 2024 si è conclusa la fase propedeutica all'affidamento dei lavori, che avverrà ad inizio 2025.
Gli **interventi** previsti sui luoghi della Fondazione si articolano come segue:

- intervento sul Castello Caetani di Sermoneta finalizzato a promuovere in maniera innovativa la visita dello stesso svelando *l'animus* dell'imponente struttura architettonica, e rendendo evocativa la storia fino ad enfatizzarne i contenuti.
- l'intervento sulla Chiesa di San Michele Arcangelo, consentirà la conoscenza attraverso la modalità virtuale del complesso sistema di difesa della città antica di Sermoneta e dello stretto rapporto strategico con il sistema di difesa del Castello Castani. La restituzione in realtà aumentata immersiva lungo l'Itinerario museale delle mura urbane, nonché la ricostruzione della storia costruttiva e del restauro sia delle mura urbane che della ex chiesa di S. Michele Arcangelo forniranno uno strumento di conoscenza e di valorizzazione del monumento e della città.

La Fondazione nel 2024 ha inoltre aderito alle seguenti **reti e network:**

- Fondazione per lo sviluppo sostenibile - Adesione al Nature Positive Network
- Associazione Dimore Storiche Italiane
- Grandi Giardini Italiani
- Associazione Parchi e Giardini Italiani APGI (il Presidente della Fondazione Roffredo Caetani è inoltre membro del Direttivo dell'APGI)
- Comune di Latina - Supporto per la candidatura del Comune di Latina "Città Italiana del Libro 2025"

- Comune di Latina - Supporto per la candidatura del Comune di Latina "Capitale italiana della Cultura 2026"
- Partnership tra il Giardino di Ninfa, il Parco Villa Durazzo Pallavicini di Genova e Villa Le Corti di San Casciano Val Di Pesa nell'ambito del PNRR https://frcaetani.it/partgiardini

Si evidenziano infine alcune importanti **convenzioni** attive che coinvolgono la Fondazione:

- Il 2 febbraio 2023 è stata sottoscritta una convenzione tra la Fondazione e la Lega Italiana Protezione Uccelli **(LIPU)** per la collaborazione relativa alle attività gestionali nel Parco Naturale Pantanello. La convenzione è tuttora attiva e valida almeno sino al 2027.
- il 2 agosto 2023 la Fondazione ha sottoscritto con il Comune di Cisterna di Latina un protocollo d'Intesa per cooperare nella tutela e valorizzazione dei luoghi di cui la Fondazione è custode
- il 22 agosto 2024 è stata sottoscritta una convenzione con l'ASL di Latina per la fornitura di beni e/o servizi a condizioni agevolate a favore dei dipendenti dell'Azienda

Pubblicazioni

Attraverso la pubblicazione di studi, saggi e testi specialistici, la Fondazione contribuisce alla ricerca storica, artistica e ambientale, offrendo al pubblico e agli studiosi strumenti di approfondimento sulla storia del Giardino di Ninfa, del Castello Caetani e del territorio pontino e lepino.

Le seguenti pubblicazioni rappresentano un tassello fondamentale di questo impegno, documentando il lavoro di tutela, ricerca e promozione svolto negli anni:

- "Il Giardino di Ninfa Monumento Naturale regionale del Lazio" – Amodio, Esposito, Marchetti, Ponsillo – Edilazio
- "Sermoneta nel Rinascimento tra Lucrezia Borgia e i Caetani" Esposito, Pesiri - Viella Editore
- "Viaggiare nel testo. Scritture, libri e biblioteche nella storia. Seminari Aldo Manuzio" – FRC
- "Memorie di Ninfa" – Marchetti – Allemandi Editore
- "Ricette di cucina del sud degli Stati Uniti" – Eugene Walter – Palombi Editore

La Fondazione Roffredo Caetani ha preso parte alla manifestazione Più Libri Più Liberi, tenutasi dal 4 al 8 dicembre 2024 presso il centro congressi La Nuvola a Roma. Inserita nello stand della Regione Lazio, la Fondazione ha presentato il 4 dicembre il volume del professor Michael Matheus: "Ninfa. Percezioni nella scienza, letteratura e belle arti nel XIX e all'inizio del XX secolo" nell'ambito di un evento dal titolo "Ninfa e la misura del mondo – percezioni e narrazioni tra scienza, letteratura e belle arti" (https://frcaetani.it/libri).

La Fondazione ha inoltre avviato una collaborazione con Roma Capitale per la partecipazione della Biblioteca della Fondazione al polo SBN RMR del Comune di Roma, che si formalizzerà con una specifica convenzione ad inizio 2025.

L'attività online e di comunicazione generale

La Fondazione Roffredo Caetani, attraverso l'ufficio stampa, ha proseguito anche per il 2023 con l'attività di comunicazione attraverso i canali social del Giardino di Ninfa (Facebook, Instagram, Twitter e la pagina Youtube), del Castello Caetani di Sermoneta (Facebook, Instagram), del Parco Pantanello (Facebook) e generale della Fondazione Facebook, Linkedin, Youtube.
L'attività promozionale delle iniziative si svolge su più canali con attività di comunicazione tramite i siti internet di riferimento della Fondazione, i canali social, ufficio stampa on e offline sui media tradizionali.

I siti a disposizione della Fondazione Roffredo Caetani www.frcaetani.it (comunicazione istituzionale) www.giardinodininfa.eu (sito di prenotazione del Giardino di Ninfa dove è possibile inserire messaggi legati ad eventi culturali) hanno generato, solo nell'ultimo anno, circa oltre **700.000** contatti, con un totale complessivo di circa **4 milioni di pagine visitate**.

La pagina Facebook del Giardino di Ninfa conta oltre **87.600 followers** a cui vanno ad aggiungersi i quasi **34.600 followers** di Instagram e i 230 della piattaforma X.

Il materiale pubblicato nel piano editoriale (foto, video legati alle iniziative culturali ed agli eventi che si svolgono nel giardino), generano una copertura per la sola pagina Facebook pari ad oltre 1,5 milioni di persone (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024) le circa 450.000 con una copertura di oltre 200mila visualizzazioni (in crescita del 71% rispetto all'anno precedente) di Instagram.

A questi numeri vanno ad aggiungersi quelli generati dai social istituzionali della Fondazione Roffredo Caetani (Linkedin, Youtube, Facebook), del Castello Caetani di Sermoneta (Facebook, Instagram) e del Parco di Pantanello (Facebook, Instagram): oltre 11.200 followers complessivi. Il canale Youtube presenta circa 667 iscritti.

Il piano di comunicazione ha valorizzato fortemente i contenuti editoriali relativi alle peculiarità del Giardino di Ninfa e del Castello Caetani di Sermoneta dando risalto alle iniziative culturali che si sono svolte all'interno delle aree e ai progetti scientifici di cui la Fondazione Roffredo Caetani è partner, come citato nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda il piano di comunicazione la Fondazione Roffredo Caetani organizza attraverso i propri siti, archivi storici e materiale di studio, numerose attività culturali che sfociano in eventi, legati anche alla promozione del territorio.

Il profilo **Google** del Giardino di Ninfa presenta oltre 250.000 visualizzazioni e quasi 10.000 recensioni con un indice di gradimento medio di 4,7 su 5.

Media partner di tutti gli eventi organizzati dalla Fondazione Roffredo Caetani si conferma il quotidiano **La Repubblica**.

Il Giardino di Ninfa fa inoltre parte del circuito de I Parchi Letterari; note stampa ufficiali, materiale pubblicato audio e video, foto e altre comunicazioni sono sempre disponibili sul sito della Fondazione Roffredo Caetani (e sulla pagina Linkedin) e sui *canali social ufficiali del Giardino di Ninfa (Facebook, Instagram, Twitter)*.

E' disponibile una copiosa rassegna stampa legata alle attività di comunicazione 2023 che vanta pubblicazioni sui principali quotidiani italiani, su alcuni media internazionali e sui media regionali e locali. E' inoltre disponibile tutto il materiale video prodotto nel corso degli eventi che è sempre visionabile sui canali social del Giardino di Ninfa e sul canale Youtube della Fondazione Roffredo Caetani.

7) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Si illustrano di seguito i dati finanziari della Fondazione riclassificati in base agli schemi civilistici, rivisti in base alle tipicità proprie della realtà rappresentata.

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	=
IMMOBILIZZAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.890.431
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	465.926
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**8.356.357**
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	57.696
CREDITI	63.017
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.656.596
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.777.309**
RATEI E RISCONTI	0
TOTALE ATTIVO	**10.133.666**
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	
Capitale	3.540.863
Riserve vincolate	4.280.639
Altre riserve	1.635.167
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	65.291
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**9.521.960**
FONDI PER RISCHI ED ONERI	129.575
FONDI AMMORTAMENTI (non presenti in quanto le Immobilizzazioni sono già rappresentate al netto dei rispettivi fondi)	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**219.942**
DEBITI	**262.189**
RATEI E RISCONTI	0
TOTALE PASSIVO	**10.133.666**

Lo stato patrimoniale evidenzia una situazione finanziaria e patrimoniale che rende possibile perseguire i propri fini istituzionali senza particolari restrizioni.

L'attivo patrimoniale trova nel capitale fondiario la propria attività principale atteso che la Fondazione ha per scopo statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico. Le disponibilità liquide rendono possibile la programmazione di attività come evidenziato nella Relazione di Missione. Le principali voci debitorie sono rappresentate dal Fondo Trattamento Fine Rapporto del personale dipendente nonché dai debiti verso fornitori principalmente connessi alle lavorazioni del progetto PNRR.

CONTO ECONOMICO	
	31/12/2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.907.450
Variazioni delle rim di prodotti in corso di lav, semilavorati	
Altri ricavi e proventi	114.133
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.021.583**
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.263
Per servizi e godimento beni di terzi	891.938
Per il personale	623.133
Ammortamenti e svalutazioni	28.853
Variazioni delle rim di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.708
Altri costi per attività diverse e istituzionali	171.434
Altri accantonamenti	-
Oneri diversi di gestione	115.510
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.937.839**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Altri proventi finanziari	17.167
Interessi ed altri oneri finanziari	156
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**17.011**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**100.755**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.464
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	**65.291**

Le principali fonti di sostentamento anche per l'esercizio 2024 sono state rappresentate dalle attività istituzionali alle quali convergono i contributi per gli ingressi delle visite al Giardino di Ninfa (€ 1.524.341,); al Castello di Sermoneta (€ 257.618) ed al Parco di Pantanello (€ 6.827). Le attività diverse e sussidiarie sono rappresentate dalla vendita di pubblicazioni e gadget propri, servizi fotografici (€85.044),

Si deve rilevare, ancora, che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2024 raccolte fondi.

La fondazione ha ricevuto contributi diretti in conto gestione delle attività culturali dal Comune di Cisterna di Latina per € 10.000 e dalla Regione Lazio per € 15.000.

La Fondazione ha continuato ad essere operativa, proponendo i propri eventi, quando possibile e con le modalità previste per poter operare in sicurezza.

8) ALTRE INFORMAZIONI

Aspetti gestionali di carattere generale

La Fondazione ha da sempre mostrato particolare attenzione, come già indicato, per gli aspetti inerenti alla tutela dell'ambiente. In particolare, a partire dal 2020 è stata posta in essere una verifica dei requisiti tecnici ambientali dei vari siti turistici e residenziali di cui è proprietaria. A seguito di tali verifiche è stato deliberato ove necessario di attivare processi di ammodernamento strutturali e tecnologici, per ottenere una riduzione degli impatti ambientali.

L'attività gestionale interna

Il Consiglio Generale si è riunito due volte nel corso del 2024. Nel corso delle varie sedute si sono affrontati i principali aspetti istituzionali della Fondazione, e sono stati approvati i bilanci consuntivi per l'anno 2023 della Fondazione nonché il bilancio preventivo 2024 della Fondazione stessa.

Riunioni del Comitato direttivo

Il Comitato Direttivo della Fondazione, si è riunito otto volte occupandosi di aspetti più operativi. Il Comitato Direttivo ha deliberato su una serie di proposte al Consiglio Generale, tra le quali anche la continuazione del percorso di adeguamento alla nuova normativa degli enti del Terzo settore.

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La Fondazione è iscritta all'Anagrafe dell'Agenzia delle Entrate ONLUS Lazio al n. 80012990596, settore 07 "Tutela, promozione e valorizzazione dei beni artistici e storici" ai sensi dell'art. 101 comma 2 del DLGS 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione della Fondazione ad uno dei registri attualmente previsti dalla normativa di settore.

In ragione di quanto già esposto, la Fondazione, quale Onlus, ha la possibilità di mantenere ancora il proprio Statuto e la propria struttura di governance. Il nuovo Statuto adeguato alla Riforma del Codice del Terzo Settore, approvato dal Consiglio Generale il 9 settembre 2022, avrà prossima attuazione in quanto in data 8 marzo 2025 la Commissione europea ha inviato la risposta allo Stato italiano di adeguamento della normativa alle disposizioni in materia fiscale.

Per tale motivo, la Fondazione non ha ancora nominato un organo di controllo, così come questo è inteso dall'art. 30 del citato Codice del Terzo settore. Tale articolo al comma 7 recita anche che: "[l]'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo". La norma resta, quindi, al momento inapplicabile per la Fondazione, la quale si dota ancora oggi di un Collegio dei revisori, che ha funzioni statutarie diverse rispetto all'Organo di controllo previsto dal Codice del Terzo settore.

Bilancio Sociale della
Fondazione Roffredo Caetani Onlus 2024

Illustrazioni Jessica Brighenti